



provincia.salerno

**ACCORDO QUADRO AREA N.1**  
**CUP H47H20001620001 -**  
**scheda MIT 01594.20.SA- D.M. 123/2020**

**INTERVENTI DI SOSTITUZIONE, ADEGUAMENTO  
SEGNALETICA**

Rif. U.P. :

**E.01**

**RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA**

Scala:

File origine:

File archivio:

SUPPORTO RUP IN FASE DI  
PROGETTO E VERIFICA  
Ing. Manuela Modesti  
Arch. Venere De Martino



Data:

*DICEMBRE 2022*

Il R.U.P.  
Arch. Angelo Sica

Il Dirigente  
Dott. Domenico Ranesi

## RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

### Sommario

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA.....	1
1. PREMESSA.....	2
2. DOCUMENTI COMPONENTI IL PROGETTO DELL'ACCORDO QUADRO .....	3
3. DESCRIZIONE LAVORI .....	4
4. VIABILITA' DI COMPETENZA DELL'ACCORDO QUADRO .....	5
5. DURATA .....	5
6. VALORE STIMATO DELL'APPALTO DELL'ACCORDO QUADRO.....	6
7. CATEGORIA DEI LAVORI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE TECNICO ORGANIZZATIVI .....	7
8. ELENCO PREZZI.....	8
9. ELEMENTI PER LA VERIFICA DELLE OFFERTE ANOMALE – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO PER INTERVENTO TIPO - DETERMINAZIONE DELL'INCIDENZA DELLA MANODOPERA.....	8

## 1. PREMESSA

La Provincia di Salerno ai sensi dell'art. 1 comma 85 lettera b) del D. Lgs. 56/2014 esercita funzioni nel campo della "gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente".

Inoltre quale ente proprietario della rete stradale provinciale e di gestore delle strade regionali è assoggettato a quanto previsto dall'art. 14 del "Nuovo codice della strada", Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 - Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade, tale articolo, tra l'altro prevede che:

*Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono:*

- a) *alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;*
- b) *al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;*
- c) *alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.*

In relazione a tali funzioni la rete stradale assegnata alla Provincia consta di circa 2.600,00 Km, di cui circa 2.000 km di strade provinciali e circa 600 km di strade regionali in gestione con conseguenti problematiche diversificate sia per tipologia che per localizzazione (zone montane – zone costiere – zone con forti agglomerati urbani).

Al fine di poter gestire in maniera più efficiente ed efficace le attività di manutenzione straordinaria della rete stradale di competenza è stato stabilito, di procedere alla suddivisione della rete Stradale in gestione della Provincia di Salerno in due aree manutentive, Area 1 – parte nord della Provincia ed Area 2, parte sud della Provincia.

Per l'esecuzione dei lavori è stato stabilito di avvalersi dello strumento dell'Accordo Quadro, prevedendo l'attivazione di due distinte procedure di appalto finalizzate ognuna alla stipula di un accordo quadro con un unico operatore economico per area relativamente alle attività di sostituzione, manutenzione e installazione di barriere di sicurezza. Ciò al fine di avere, a fronte di risorse limitate, uno strumento che definisce le condizioni generali di affidamento relativamente alle tipologie di intervento ed ai prezzi unitarie e consenta un più rapido soddisfacimento delle esigenze ed un più efficiente consumo delle risorse assegnate dal finanziamento.

In merito alle modalità di realizzazione e di affidamento dei lavori, il codice dei contratti prevede la possibilità di utilizzo dell'accordo quadro. Ai sensi dell'articolo 3 lettera iii) del Dlgs 50/2016 l'accordo quadro viene definito come segue:

*iii) «accordo quadro», l'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste;*

Inoltre l'articolo 54 del Dlgs 50/2016 (Accordi quadro) prevede, tra l'altro, che:

*Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.*

*Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3.*

Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso.

Al fine di poter gestire in maniera più efficiente ed efficace le attività di sostituzione, manutenzione installazione di barriere di sicurezza della rete stradale di competenza è stato stabilito di avvalersi dello strumento dell'Accordo Quadro ai sensi degli articoli di legge citati in precedenza, prevedendo l'attivazione di numero due distinte procedure di appalto finalizzate ognuna alla stipula di un accordo quadro con un unico operatore economico, una per l' Area n. 1 – Area Nord della provincia di Salerno, ed una per l'Area n. 2 – Area Sud della provincia di Salerno.

Infatti, ai sensi della normativa citata, nei settori ordinari, l'Accordo Quadro può essere concluso con un solo Operatore Economico, e gli appalti conclusi nell'ambito di un tale accordo stipulato con un solo OE, sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'Accordo Quadro stesso, fermo restando che l'amministrazione aggiudicatrice può comunque consultare per iscritto l'unico Operatore Economico, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta.

I due Accordi Quadro sono finanziati con fondi del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) ai sensi del D.M. n. 123 del 19/02/2020, in accordo alle finalità del decreto che ai sensi dell'art. 4 (Utilizzo delle risorse) del medesimo decreto, al comma b, viene disposto che le risorse possono essere utilizzate, tra l'altro, per: "La realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo delle diverse componenti dell'infrastruttura incluse le pavimentazioni, i ponti, i viadotti, i manufatti, le gallerie, i dispositivi di ritenuta, i sistemi di smaltimento acque, la segnaletica, l'illuminazione, le opere per la stabilità dei pendii di interesse della rete stradale, i sistemi di info-mobilità, le installazioni di sensoristica di controllo dello stato delle infrastrutture"

I due Accordi Quadro sono inoltre inseriti negli Strumenti di Programmazione della Provincia di Salerno ed in particolare nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024 ed Elenco Annuale 2022, approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 23 del 25/07/2022..

In dettaglio, per l'annualità 2022, la Provincia di Salerno ha programmato la stipula dei seguenti Accordi Quadro per l'esecuzione di interventi di sostituzione, manutenzione e installazione di barriere di sicurezza nell'ambito delle due aree di manutenzione:

- Accordo Quadro per interventi di sostituzione, adeguamento segnaletica - Area 1- Anno2022 - € 400.000,00 - CUP H47H20001620001 - codice MIT 01594.20.SA
- Accordo Quadro per interventi di sostituzione, adeguamento segnaletica - Area 2- Anno2022 - € 400.000,00 CUP H47H20001680001 - codice MIT 01613.20.SA

**In particolare i presenti elaborati intendono definire gli elementi necessari per la realizzazione e le condizioni generali di affidamento dell' Accordo Quadro per interventi di sostituzione, adeguamento segnaletica - Area 1- Anno2022 - CUP H47H20001620001 - codice MIT 01594.20.SA con un importo pari ad € 400.000,00.**

Si precisa che il valore economico indicato per l'Accordo Quadro, non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, ma quantifica un fabbisogno presunto di gara, al fine di ottemperare agli adempimenti legati al valore dell'appalto da aggiudicare e individua il quadro economico dell'Accordo. Ciò al fine di individuare i requisiti da richiedere agli operatori economici cui affidare l'accordo quadro. La stipula dell'Accordo Quadro non è fonte di immediata obbligazione per l'Amministrazione nei confronti dell'Impresa aggiudicataria e non è impegnativo in ordine all'affidamento a quest'ultimo dei "Contratti attuativi", nemmeno con riferimento ad un quantitativo minimo. Non è previsto nessun canone.

I Contratti Attuativi saranno stipulati solo nel caso in cui la Provincia di Salerno ravvisi l'esigenza di eseguire lavori di sostituzione, manutenzione e installazione delle barriere di sicurezza sulla rete stradale afferente l'Area in oggetto.

I singoli "Contratti attuativi" saranno stipulati in forma scritta e si intendono conclusi a seguito della sottoscrizione dei seguenti soggetti:

- Dirigente del Settore Viabilità e Trasporti della Provincia di Salerno;
- Responsabile del Procedimento della Provincia di Salerno dell'Accordo Quadro;
- Direttore dei lavori dell'Accordo Quadro;
- Legale rappresentante della ditta esecutrice.

Ciascun Contratto Attuativo sarà stipulato sulla base di un corrispondente Ordine di Lavoro (ODL) al quale sarà allegato il progetto dell'intervento di sostituzione, manutenzione e installazione di barriere di sicurezza redatto ai sensi del D.lgs 50/2016 e descriverà ed individuerà l'intervento da eseguire e ne stabilirà l'importo di affidamento, la data di inizio ed il termine massimo di ultimazione dell'intervento. Ad ogni Contratto Attuativo verrà associato un CIG derivato. Gli elementi tecnico-prestazionali delle lavorazioni oggetto dell'Accordo Quadro sono precisati nel presente Capitolato speciale, nel Capitolato speciale parte tecnica e nell'elenco dei prezzi unitari.

## **2. DOCUMENTI COMPONENTI IL PROGETTO DELL'ACCORDO QUADRO**

I documenti componenti il progetto sono i seguenti:

- ✓ **E.00** ELENCO ELABORATI

- ✓ **E.01** RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
- ✓ **E.02** CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO – PARTE AMMINISTRATIVA
- ✓ **E.03** CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO – PARTE TECNICA
- ✓ **E.04** COGROGRAFIA DELLE STRADE ED ELENCO STRADE AREA 1
- ✓ **E.05** ELENCO PREZZI UNITARI
- ✓ **E.06** ELEMENTI PER VERIFICA DELLE OFFERTE ANOMALE – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO INTERVENTO TIPO - INCIDENZA DELLA MANODOPERA
- ✓ **E.07** DETERMINAZIONE DELLE CATEGORIE DI INTERVENTO - QUADRO ECONOMICO TIPO
- ✓ **E.08** SCHEMA DI CONTRATTO ACCORDO QUADRO – SCHEMA CONTRATTI ATTUATIVI – SCHEMA ORDINE DI LAVORO – VERBALI TIPO

### **3. DESCRIZIONE LAVORI**

Le attività disciplinate dal presente accordo-quadro e che saranno oggetto di contratti attuativi sono finalizzate al miglioramento della sicurezza delle strade provinciali dell'Area Nord della Provincia di Salerno (denominata Area 1) e riguardano interventi di sostituzione, adeguamento segnaletica, in continuità di un programma generale di manutenzione straordinaria che annualmente viene attuato. In particolare gli appalti specifici avranno ad oggetto la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa in conformità al D.Lgs. n.285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii. (Codice della Strada) e al D.P.R. n.495/1992 e ss.mm.ii. (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada). Lungo la rete stradale oggetto di intervento è possibile constatare, infatti, la vetustà e la mancanza di numerosi impianti segnaletici verticali riguardanti divieti e obblighi, segnali di preavviso, oltre la non omogeneità delle dimensioni dei segnali e delle pellicole rifrangenti, di classe diversa fra loro e quindi non più rispondente ai requisiti tecnici di cui al D.P.R. 495/92, nonché la mancanza e l'usura della segnaletica orizzontale. In talune tratte, inoltre, dove sussiste un potenziale di traffico maggiore per la presenza di attività turistiche-ricettive, commerciali e di residenze private, al fine di ridurre gli incidenti stradali, soprattutto investimenti ai pedoni, risulta necessaria la regolamentazione del pubblico transito veicolare e pedonale mediante l'installazione di impianti semaforici.

A mero titolo indicativo e non esaustivo si descrivono, di seguito, gli interventi tipo e le relative lavorazioni che saranno oggetto dell'appalto, specificando che gli stessi sono stati desunti dall'analisi dei progetti di sostituzione, adeguamento segnaletica, redatti dai tecnici del Settore nell'anno 2020.

#### **Intervento tipo 1 – Intervento di rifacimento segnaletica stradale**

- Sostituzione ed integrazione degli impianti segnaletici verticali di pericolo, idonei a preavvisare l'esistenza di pericolo fornendo, nello stesso tempo, indicazioni sulla natura del pericolo segnalato e sul comportamento da osservare;
- Sostituzione ed integrazione degli impianti segnaletici verticali di prescrizione, suddivisi nelle sub-categorie di segnali di precedenza, di divieto e di obbligo, comunicano gli obblighi, i divieti e le limitazioni cui gli utenti devono attenersi;
- Sostituzione ed integrazione degli impianti segnaletici verticali di indicazione, con i quali si forniscono agli utenti le informazioni necessarie o utili per la guida e per una agevole individuazione di località, itinerari, servizi ed impianti;
- Installazione ed integrazione di gemme rifrangenti lungo le barriere esistenti.
- Ripristino segnaletica orizzontale.

#### **Intervento tipo 2 – Intervento di messa in sicurezza mediante installazione di impianto semaforico**

- Scavo a sezione obbligata;
- Scavo di minitrincea;
- Casseforme;
- Calcestruzzo;
- Pozzetto di raccordo pedonale;
- Chiusini;
- Tubazione in cemento vibrato;
- Cavidotto in tubazione flessibile;

- Dispersore per palo;
- Corda in rame nudo;
- Palo a pastorale;
- Lanterna semaforica pedonale;
- Lanterna semaforica veicolare laterale e centrale;
- Pannello di contrasto;
- Dispositivo sonoro per i non vedenti;
- Dispositivo di chiamata con pulsante a doppia chiamata;
- Regolatore semaforico per armadio stradale;
- Muffola per connessione;
- Cavo in corda di rame rosso ricotto isolato tripolare per connessioni lanterne, pulsantiere e dispositivi;
- Cavo in corda di rame rosso ricotto isolato quadripolare per linea da quadro;
- Trasporto a rifiuto materiale;
- Pannello distanziometrico integrativo;
- Tappetino di usura;
- Segnaletica verticale ed orizzontale.

**I lavori oggetto dell'appalto potranno riguardare anche uno solo degli interventi tipo sopra elencati; l'ubicazione, la forma, il numero e le dimensioni degli stessi verranno indicati e precisati all'atto del perfezionamento di ogni singolo Ordine di Lavoro e alla stipula del relativo Contratto Attuativo, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.**

I lavori potranno anche prevedere oneri di sicurezza e noli come di seguito semplificati:

**SICUREZZA (Dlgs 81/2008 e s.m.i.)**

- Noleggi di mezzi e servizi di protezione collettiva
- Noleggi per organizzazione del cantiere
- Prodotti per opere provvisorie previste nel PSC
- Prodotti per organizzazione del cantiere

**NOLI A CALDO E FREDDO**

- Noli per movimento terra
- Noli per opere stradali Macchine operatrici diverse
- Noli ausiliari

**4. VIABILITA' DI COMPETENZA DELL'ACCORDO QUADRO**

La viabilità di competenza dell'Area di cui trattasi è individuata nell'elaborato n. R4 – COROGRAFIA DELLE STRADE ED ELENCO STRADE AREA 1

**5. DURATA**

In relazione alla tipologia di lavorazioni previste ed alla tipologia di finanziamento l'Accordo Quadro, **avrà termine entro 180 giorni** dalla data del verbale di consegna dei lavori e terminerà automaticamente alla scadenza senza che l'Amministrazione comunichi disdetta alcuna. **Nel caso in cui per qualsiasi motivazione i lavori dovessero iniziare dopo il 30/05/2023, l'ultimazione dei lavori dovrà in ogni caso avvenire entro e non oltre il 30/11/2023, termine ultimo previsto dal finanziamento (D.M. 123/2020) come ultimazione dei lavori.**

Il DECRETO n. 123 del 19 marzo 2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto "Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane. Integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale del 16 febbraio 2018", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Della

Repubblica Italiana Serie generale - n. 127 del 18-5-2020 prevede infatti, tra l'altro, che:

**Art. 6 – comma 1.** Con riferimento al decreto ministeriale n. 49/2018 le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Per le risorse previste dal presente decreto ministeriale le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

**Art. 5 comma 9.** L'ultimazione dei lavori va certificata trenta giorni prima del termine per la rendicontazione. Tale disposizione è applicabile anche ai programmi già approvati e riferiti alle risorse del decreto ministeriale n. 49/2018. Il collaudo o la certificazione di regolare esecuzione dei lavori relativi all'intervento è effettuato entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento del programma.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di dichiarare la cessazione dell'Accordo prima della decorrenza del termine, nel caso in cui sia stato utilizzato l'intero importo per il quale l'Accordo Quadro è stato finanziato.

Alla scadenza dell'Accordo Quadro o alla cessazione dello stesso, nel caso di utilizzo dell'intera somma affidata, l'Impresa nel caso in cui vi siano lavori in corso, li completerà in ogni loro parte in maniera tale da renderli funzionanti ed eseguiti a perfetta regola d'arte entro il termine di 180 giorni e comunque non oltre il 30/10/2022.

## **6. VALORE STIMATO DELL'APPALTO DELL'ACCORDO QUADRO**

L'art. 35 del Codice dei Contratti – Dlgs 50/2016 – al comma 4 stabilisce che:

*"Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importomassimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per icandidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto"*

L'art. 35 del Codice dei Contratti – Dlgs 50/2016 – al comma 16 stabilisce che:

*"Per gli accordi quadro e per i sistemi dinamici di acquisizione, il valore da prendere in considerazione è il valore massimo stimato al netto dell'IVA del complesso dei contratti previsti durante l'intera durata degli accordi quadro o del sistema dinamico di acquisizione"*

**L'importo complessivo presunto dell'accordo è pari ad euro 400.000,00** (comprensivo di lavori, Iva come per legge e somme a disposizione).

Il quadro Economico di progetto dell'Accordo Quadro è il seguente:

<b>QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO ACCORDO QUADRO</b>	
<b>IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI [A]</b>	<b>€ 309.000,00</b>
<i>Importo massimo pagabile all'impresa per lavori al netto del ribasso d'asta, costi della sicurezza, oneri di discarica, e altri importi che saranno indicati nei progetti esecutivi da redigere all'atto della stipula dei singoli contratti attuativi e ordini di lavoro, di cui presuntivamente:</i>	
a.1) Importo massimo presunto per lavori e voci del quadro economico	€ 297.876,00
a.2) Costi presunti della sicurezza (3,60%) di [A]	€ 11.124,00
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE [B]</b>	<b>€ 91.000,00</b>
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione di cui presuntivamente:	
b.1) Imprevisti e Lavori in economia non previsti in appalto comprensivi di IVA	€ 14.300,00
b.2) Spese Tecniche ex art. 113 D. Lgs 50/2016 - Spese per attività di consulenza e supporto tecnico, prove	€ 8.220,00
b.3) IVA lavori (22%) di [A]	€ 67.980,00
b.4) Contributo ANAC e/o altri oneri	€ 500,00
<b>COSTO TOTALE INTERVENTO [A] + [B]:</b>	<b>€ 400.000,00</b>

Si precisa che i costi della sicurezza sono stati dedotti dai Computi Metrici Estimativi degli interventi Tipo (applicando la

medesima percentuale stimata), ma saranno determinati in via definitiva in occasione della redazione di ognuno dei progetti esecutivi di cui agli Ordini di Servizio impartiti nel corso della gestione dell'Accordo Quadro.

All'atto della formulazione dell'Ordine di Servizio e della stipula del singolo Contratto Attuativo, il RUP e il Direttore dei Lavori, con il visto del Dirigente di Settore, sottoporranno all'impresa aggiudicataria il progetto esecutivo dell'intervento redatto secondo il Dlgo 50/2016 e il relativo quadro economico di progetto redatto secondo lo schema che segue:

QUADRO ECONOMICO ODL N° _____ - ACCORDO QUADRO – AREA 1	
IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI [A]	€ _____
a.1) Importo massimo presunto per lavori e voci del quadro economico	€ _____
a.2) Costi presunti della sicurezza (3,60%) di [A]	€ _____
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE [B]	€ _____
b.1) Imprevisti e Lavori in economia non previsti in appalto	€ _____
b.2) Spese Tecniche per RUP e direzione Lavori (max 2%) - TUTTE INTERNE ALL'ENTE - Spese per attività di consulenza e supporto tecnico	€ _____
b.3) IVA lavori (22%) di [A]	€ _____
COSTO TOTALE INTERVENTO [A] + [B]:	€ _____

In tal modo sarà determinato il costo dell'intervento a lordo dell'intervento, per ogni Ordine di Servizio.

In prosieguo, nel medesimo Ordine di Lavoro, sarà redatto il quadro economico di progetto al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara dall'aggiudicatario sui lavori, determinando in tal modo il costo effettivo dell'intervento. La somma di tutti gli importi dei quadri Economici, al netto del ribasso d'asta, allegati ai diversi Ordini di Lavoro impartiti non potrà superare l'importo omnicomprensivo di euro **400.000,00**.

Il valore da prendere in considerazione ai sensi dell'art. 35 comma 4 e del comma 16 del codice per la definizione della soglia è il valore massimo stimato al netto dell'IVA del complesso dei contratti previsti durante l'intera durata degli accordi quadro.

**L'importo massimo pagabile all'operatore economico che si aggiudicherà la gara di appalto, al netto del ribasso d'asta offerto, e che stipulerà l'accordo Quadro è pari ad euro 309.000,00 (oltre IVA come per legge e somme a disposizione voce b).**

La Stazione Appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo dell'accordo che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della costituzione della cauzione.

L'Appaltatore per contro è vincolato all'esecuzione dei lavori e delle forniture in opera che, in base al presente Accordo, saranno richiesti con specifici contratti applicativi e ODL dalla stazione appaltante, qualunque risulti essere l'importo complessivo finale dei singoli contratti applicativi medesimi nei limite massimo superiore definito dal presente Accordo Quadro di euro 600.000,00 (importo compreso IVA e somme a disposizione) omnicomprensivi di tutti i lavori, servizi e forniture eseguiti oltre che delle somme a disposizione e degli onorari tecnici.

## **7. CATEGORIA DEI LAVORI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE TECNICO ORGANIZZATIVI**

Sulla base della spesa storica sostenuta dall'Amministrazione negli anni precedenti per interventi di sostituzione, manutenzione e installazione di barriere di sicurezza, è stato stimato che le lavorazioni da eseguire nel corso dell'Accordo Quadro, sono ascrivibili alle seguenti Categorie:



Categoria	Importo [euro]	Tipo
OS10 – Segnaletica stradale nonluminosa	Importo massimo eseguibile stimato pari ad euro 309.000,00	Prevalente

Le Categorie richieste agli operatori economici che partecipano alla gara di appalto per l'affidamento dell'Accordo Quadro sono state individuate sulla scorta della considerazione che nel corso della vigenza dell'Accordo Quadro le esigenze che possono manifestarsi per la redazione di stipula di Contratti Attuativi possono variare con la necessità di redigere progetti di sostituzione, adeguamento segnaletica afferenti alla categoria OS10 (Segnaletica stradale non luminosa).

Dall'analisi storica degli interventi di manutenzione eseguiti sulle strade dell'Area 1 è emerso che l'operatore economico che partecipa alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro dovrà possedere i seguenti requisiti di qualificazione:

- **Possesso di Attestazione SOA nella Categoria OS10 – classe II quale categoria prevalente**

Ciò consentirà alla Provincia di Salerno di poter affidare i singoli contratti Attuativi, a seconda delle esigenze sopraggiunte, nell'ambito delle Categorie richieste e per gli importi massimi complessivi indicati.

Gli importi delle categorie di cui sopra devono intendersi puramente indicativi, non impegnativi per la Stazione Appaltante e potranno variare in più o in meno senza che l'Impresa possa trarne argomento per chiedere compensi aggiuntivi di sorta. Il subappalto o il subaffidamento in cottimo, ferme restando le condizioni di cui all'articolo 105 del Codice dei contratti, è ammesso nel limite del 30% (trenta per cento), in termini economici, dell'importo totale dei lavori.

## 8. ELENCO PREZZI

L'Elenco Prezzi posto a base di gara è costituito come segue:

- 1) Elenco dei Prezzi soggetti a ribasso d'asta è costituito da:
  - Intero Prezzario della Regione Campania valido per l'anno 2022 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. n. 333 del 28.06.2022;
  - Elenco Prezzi aggiuntivi (nuovi prezzi) soggetti a ribasso non presenti nel Prezzario Regione Campania;
- 2) Elenco Prezzi per la Sicurezza non soggetti a ribasso

In tutti i casi in cui, nel corso dei lavori dei servizi, vi fosse necessità di eseguire lavorazioni o servizi che contemplino opere non previste nell'elenco prezzi unitari d'appalto, si procederà, con apposito verbale di concordamento, all'applicazione dei nuovi prezzi ricavati, in ordine di priorità:

1. dal prezzario dell'ANAS 2022;
2. da altri prezzari di valenza regionale o nazionale;
3. da apposite analisi redatte prendendo come riferimento i prezzi unitari rilevati da detti prezzari

I nuovi prezzi, ribassati della medesima percentuale praticata in sede di gara, non potranno essere applicati in contabilità prima della loro superiore approvazione.

## 9. ELEMENTI PER LA VERIFICA DELLE OFFERTE ANOMALE – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO PER INTERVENTO TIPO - DETERMINAZIONE DELL'INCIDENZA DELLA MANODOPERA

In merito alla valutazione delle offerte anomale l'art. 97 del Codice dei Contratti – DLgs 50/2016 - (Offerte anormalmente basse) prevede che:

1. *Gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.*
2. *Quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari*

o superiore ad una soglia di anomalia determinata; al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono al sorteggio, in sede di gara, di uno dei seguenti metodi:

- a) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;
- b) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso arrotondato all'unità superiore, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è pari ovvero uguale a zero la media resta invariata; qualora invece la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene decrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra;
- c) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del quindici per cento;
- d) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata del dieci per cento;
- e) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dalla commissione giudicatrice o, in mancanza della commissione, dal RUP, all'atto del suo insediamento tra i seguenti valori: 0,6; 0,7; 0,8; 0,9.

3-bis. Il calcolo di cui al comma 2 è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

8. Per lavori, servizi e forniture, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e comunque per importi inferiori alle soglie di cui all'articolo 35, la stazione appaltante può prevedere nel bando l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2. In tal caso non si applicano i commi 4, 5 e 6. Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

I commi 4, 5, 6 e 7 del medesimo articolo 97 del Codice dei Contratti stabiliscono le modalità di verifica delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Al fine di consentire in sede di gara di verificare la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse, si è proceduto a redigere un Computo metrico estimativo per ogni intervento tipo.

Si è ipotizzato, sulla base delle analisi storiche degli interventi di sostituzione, adeguamento segnaletica delle strade della Provincia di Salerno, l'esecuzione di n. 2 interventi tipo per una strada di larghezza pari a 6,50 ml. Gli operatori economici dovranno fornire, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta, facendo riferimento al Computo Metrico Estimativo dell'intervento tipo di cui all'elaborato E.06. Pertanto i computi metrici estimativi tipo redatti non sono indicativi delle lavorazioni che saranno eseguite, ma sono di riferimento per la Stazione Appaltante e per l'operatore economico al fine di poter valutare la congruità dell'offerta che dovrà essere giustificata rispetto a tale intervento tipo.

Sulla base di tali interventi tipo è stata calcolata l'incidenza della manodopera dell'intervento, come rilevabile dall'elaborato E.06, cui il presente Accordo Quadro farà riferimento.

Si ribadisce che i computi metrici estimativi tipo redatti non sono indicativi delle lavorazioni che saranno eseguite, ma sono di riferimento per la Stazione Appaltante e per l'operatore economico al fine di poter valutare la congruità dell'offerta che dovrà essere giustificata rispetto a tali interventi tipo, nel caso nel corso della procedura di gara si evidenzino che il ribasso offerto sia anormalmente basso, ai sensi della normativa precedentemente citata.